

L'ARTIGIANATO

Ti aspetto a casa, papà.



Aurora, 7 anni

Figlia di Francesco, edile

**BUONI
LAVORO!** 
PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO
Piano di promozione e prevenzione della
salute e della sicurezza sul lavoro in Trentino

Lavora in sicurezza, con attenzione e concentrazione.

È un atto d'amore e di responsabilità verso te stesso e verso chi ti ama.

Investi in nuovi orizzonti

Scegliere nel mondo le opportunità più interessanti attraverso alcune delle migliori società di investimento e metterle a disposizione dei clienti delle banche del territorio. Offrire a ogni risparmiatore la possibilità di realizzare investimenti in equilibrio con le proprie esigenze grazie a un'ampia gamma di comparti specializzati.

Prodotto collocato da:



**CASSE RURALI
TRENTINE**



Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KID) prima di prendere una decisione finale di investimento. Trattasi di investimento in quote di fondi comuni d'investimento. Il valore della quota è variabile nel tempo ed è sempre consultabile sul sito www.nef.lu e su Il Sole 24 Ore. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Non vi è, infatti, garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro. È importante considerare, ai fini della decisione finale di investimento, che non vi è garanzia di conservazione del capitale investito. Ogni comparto ha i propri rischi e costi. Per l'elenco completo dei rischi e dei costi (costi massimi e relativa frequenza di calcolo applicabili) e per ottenere ulteriori dettagli sul prodotto, consultare il prospetto e i KID, disponibili in lingua italiana, sul sito web www.nef.lu/modulistica e presso le Banche Collocatrici. La performance futura è soggetta a tassazione, che dipende dalla situazione personale di ciascun investitore e potrebbe cambiare in futuro.

NEF (il "Fondo"), "Fonds Commun de Placement" (fondo comune di investimento) è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari in Lussemburgo ("UCITS"), ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010. Questo documento è emesso da Nord Est Asset Management ("NEAM"), la società di gestione in Lussemburgo del Fondo. Questa comunicazione di marketing non è intesa a fornire una consulenza in materia di investimenti o fiscale e non costituisce un'offerta di acquisto o vendita del Fondo o di qualsiasi altro titolo che può essere presentato.

NEAM può sciogliere gli accordi di collocamento stipulati per la commercializzazione delle quote di NEF, già resi noti ai sensi della direttiva 2009/65/CE, conformemente alle relative previsioni contrattuali. Un riepilogo dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link: www.nef.lu/wcuploads/diritti_investitori.pdf Fonte: NEAM.

► **IL PUNTO** **2**
DI ANDREA DE ZORDO

► **FOCUS** **3**

La sicurezza sul lavoro al centro: nasce il progetto di Confartigianato Trentino e Alemax **3**

Parola d'ordine: flessibilità **6**



► **DALL'ASSOCIAZIONE** **8**

Collegato Lavoro 2024: tutte le novità operative dal 12 gennaio 2025 **8**

Legge di Bilancio 2025: le principali novità per i datori di lavoro **12**

Da Associazione Artigiani e Coldiretti il dono natalizio al vescovo Lauro della statua di una giovane imprenditrice artigiana **14**

Mastro 7: il gioiello come espressione di valori universali **16**

Decreto Milleproroghe 2025: novità per i contratti a tempo determinato **18**

Seminario sulla Legge di Bilancio 2025: strumenti, strategie e novità sul lavoro per le imprese **19**

Scuola e manodopera, De Zordo: "Valorizzare istituti tecnici e professionali" **20**

Segnali positivi per l'export trentino nel terzo trimestre **21**

Corso di Gestione finanziaria per giovani artigiani: un successo da ripetere **22**

Italia al femminile: come le imprenditrici stanno riscrivendo le regole del mercato **24**

Caro Energia 2025: imprese trentine tra sfide e soluzioni per il futuro **28**

Lavori sul ponte Lueg, De Zordo: "Una tragedia economica europea" **30**

Pensplan **32**

Scadenziario **34**

► **CATEGORIE** **35**
LE PRINCIPALI NEWS DELLE CATEGORIE

► **ANNUNCI** **37**
LE PRINCIPALI NEWS DELLE CATEGORIE



Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese - Confartigianato Trentino

Anno LXXVI / n. 2
febbraio 2025

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 Del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,
Franco Grasselli

Impaginazione e stampa
Grafiche Dalpiaz
Trento



Chiusura in redazione
7 febbraio 2025

Direzione, redazione,
Amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese - Confartigianato Trentino
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
Tel. 0461.803800
Fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigo@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

Concessionaria esclusiva
per la pubblicità



Trento - via Pranzelores 57/A
Tel. 0461.916624
E-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web: www.tandempubblicita.it

SICUREZZA SUL LAVORO: L'ASSOCIAZIONE SCENDE IN CAMPO



Andrea De Zordo
Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese -
Confartigianato Trentino

Dalle parole ai fatti. Sin dai primissimi giorni susseguenti alla mia elezione come presidente dell'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino ho più volte dichiarato pubblicamente come fosse assolutamente necessario un cambio di marcia sul fronte della sicurezza sul lavoro. Avevamo coniato lo slogan “Sicurezza sul lavoro come stile di vita” proprio per far intendere che tutti, datori e dipendenti, devono essere protagonisti di questo ulteriore salto di qualità che deve portarci ad abbassare ulteriormente il numero di infortuni che si registrano nell'ambito professionale. Ovviamente l'imprenditore che non applica le normative sulla sicurezza va giustamente sanzionato, ritengo altresì che l'approccio punitivo, in casi come questi, serva in maniera marginale perché colpisce sempre e solo il datore di lavoro. Sono sempre più convinto che la strada maestra sia invece quella che porta ad un cambio culturale. La sicurezza deve diventare un automatismo. Un risultato a cui non si arriva in qualche mese, ma lavorando a lungo, con impegno e costanza su più fronti. Ciascuno deve fare la propria parte: le istituzioni, noi come associazione di categoria, le imprese ed anche i lavoratori. Crediamo che la parola chiave sia consapevolezza: molte leggerezze possono essere evitate se prima di agire si pensa. Mettendo insieme tutti questi elementi lo scorso martedì 28 gennaio abbiamo presentato un'iniziativa ampia, strutturata e pluriennale che ha l'ambizione di incidere profondamente sui comportamenti degli artigiani se non, addirittura, su quelli di tutta la popolazione, compresi i bambini. Per ridurre drasticamente il numero di infortuni sul lavoro, salvando vite. A promuoverla è un'alleanza inedita: Confartigianato Trentino, e Alemax, azienda trentina leader nel settore dell'abbigliamento da lavoro e DPI (Dispositivi di Protezione Individuale). Accanto a loro, anche SAPI (Servizi Sicurezza e Ambiente) e Mutua Artieri. Sono moltissime le iniziative che metteremo in campo nel prossimo triennio e gli obiettivi da raggiungere saranno a breve – medio e lungo termine. Vi invito a leggere le pagine successive per poter cogliere appieno tutti gli aspetti, le sfumature e i dettagli di questa nostra azione che si svilupperà andando ad abbracciare i più svariati soggetti. Volevamo dare dimostrazione concreta del fatto che la salute e il benessere dei nostri collaboratori per noi sono al primo posto per distacco, ci proviamo in questo modo – non solo con le promesse e i richiami – sperando di raggiungere gli obiettivi sperati.

LA SICUREZZA SUL LAVORO AL CENTRO: NASCE IL PROGETTO DI CONFARTIGIANATO TRENTINO E ALEMAX

Non chiamatela semplicemente campagna. Quella presentata oggi presso la sala dei Duecento di Associazione Artigiani Confartigianato Trentino è molto di più: un'iniziativa ampia, strutturata e pluriennale che ha l'ambizione di incidere profondamente sui comportamenti degli artigiani se non, addirittura, su quelli di tutta la popolazione, compresi i bambini. Per ridurre drasticamente il numero di infortuni sul lavoro, salvando vite.

Un progetto che guarda al futuro

A promuoverlo è un'alleanza inedita: Confartigianato Trentino, che rappresenta **oltre 9.000 imprese artigiane della provincia**, e **Alemax, azienda trentina leader nel settore dell'abbigliamento da lavoro e DPI (Dispositivi di Protezione Individuale)**. Accanto a loro, anche **SAPI (Servizi Sicurezza e Ambiente)** e **Mutua Artieri**.



Andrea De Zordo, presidente Ass. Artigiani Confartigianato Trentino

Andrea De Zordo, presidente di Confartigianato Trentino, ha sottolineato l'importanza di cambiare la cultura della sicurezza sul lavoro:

Premesso che il datore di lavoro che non applica le normative sulla sicurezza va giustamente sanzionato, ritengo che l'approccio punitivo, in casi come questi, serva in maniera marginale perché colpisce sempre e solo il datore di lavoro. Sono sempre più convinto che la strada maestra sia invece quella di cambiare la cultura. La sicurezza deve diventare un automatismo. Un risultato a cui non si arriva in qualche mese, ma lavorando a lungo, con impegno e costanza su più fronti. Ciascuno deve fare la propria parte: le istituzioni, noi come associazione di categoria, le imprese ed anche i lavoratori. Crediamo che la parola chiave sia consapevolezza: molte leggerezze possono essere evitate se prima di agire si pensa.

Alessio Paoli, titolare di Alemax, ha aggiunto:

Da oltre 25 anni ci dedichiamo a promuovere la cultura della sicurezza nei contesti lavorativi, supportando le aziende nell'individuazione delle soluzioni più efficaci per la protezione e la prevenzione sul lavoro. Per Alemax, la sicurezza rappresenta un obiettivo prioritario e realizzabile attraverso una collaborazione condivisa.

Alla Conferenza stampa è intervenuta anche la vicepresidente della Provincia, **Francesca Gerosa**, che ha affermato:

Vi ringrazio per l'impegno che dedicate a questo tema così importante. La nostra provincia, grazie al lavoro di chi opera sul territorio, può vantare numerose progettualità concrete e significative. Ringrazio il presidente De Zordo per aver voluto con forza questa iniziativa, che rappresenta molto più di una semplice campagna: è un progetto culturale. La cultura della sicurezza si costruisce attraverso



Alessio Paoli, titolare di Alemax

una sensibilizzazione profonda e messaggi chiari, capaci di trasmettere l'importanza di un tema cruciale. Non si tratta solo di pensare a sé stessi: intorno a ciascuno di noi c'è una comunità che ci aspetta, a partire dalla nostra famiglia. Spesso non ci si rende conto delle conseguenze di comportamenti poco attenti. Per questo, iniziative come questa non sono scontate, ma assolutamente necessarie. In una società come quella di oggi servono messaggi rapidi, incisivi e capaci di rimanere nel cuore. Grazie anche per il coinvolgimento delle scuole: è fondamentale far crescere nei giovani la cultura della sicurezza, affinché diventi parte del loro modo di essere e di agire. Questo aspetto educativo è una delle componenti più preziose del progetto. L'iniziativa non si esaurirà in pochi mesi: prevede un impegno su più fronti per i prossimi anni, con il coinvolgimento di ulteriori partner che si aggiungeranno nel corso del progetto.



Francesca Gerosa, vicepresidente PAT

Un nuovo simbolo per la sicurezza

Tra le prime azioni annunciate, spicca un'importante novità visiva: l'adattamento del logo istituzionale di Confartigianato Trentino. L'aquilotto sarà affiancato da un elmetto, simbolo universale di sicurezza, e accompagnerà il marchio "BUON LAVORO!" promosso dalla Provincia Autonoma di Trento.

La campagna di comunicazione: il cuore del progetto

Per sensibilizzare lavoratori e imprese, partirà una campagna di comunicazione che verrà diffusa nei prossimi due mesi su diversi canali. Il focus sarà il senso di responsabilità verso i propri cari, con uno slogan emozionale: "Ti aspetto a casa amore/mamma/papà".

Le grafiche mostrano familiari – figli, partner, genitori – sorridenti e pronti ad accogliere i propri cari a casa dopo una giornata di lavoro. Il messaggio è chiaro: lavorare in sicurezza è prima di tutto un atto d'amore.

Un'idea originale è quella di personalizzare le grafiche: **le imprese associate potranno richiedere immagini che ritraggano i familiari dei loro lavoratori, rendendo il messaggio ancora più coinvolgente e vicino alla realtà quotidiana.**

La campagna prevede anche una serie di **contenuti video** che verranno diffusi online, sui social media e durante eventi formativi. Tra i temi trattati:

- **L'uso corretto dei DPI.**
- **Procedure burocratiche per la sicurezza.**
- **Testimonianze di chi ha subito infortuni, con un focus sulle conseguenze per familiari e colleghi.**

Questi video saranno proiettati in apertura di assemblee, convegni e corsi organizzati da SAPI, per massimizzare il loro impatto educativo.

Progetti futuri e nuove iniziative

Il progetto non si fermerà qui. Nel 2025 sono già previste ulteriori attività, tra cui:

- **Eventi formativi e informativi:** corsi sull'uso dei DPI in collaborazione con Alemax e tavole rotonde con AIAS (Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza).
- **Partecipazione al bando "Impresa Sicura"** promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, con supporto attivo alle aziende associate per aderire.

- **Partecipazione al bando “Impresa Sicura”** promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, con supporto attivo alle aziende associate per aderire.

Partnership con “THINK SAFE”, un progetto che coinvolge gli studenti delle scuole superiori per promuovere la cultura della sicurezza.

Un grande evento primaverile, destinato a diventare un appuntamento annuale, coinvolgerà lavoratori, imprese e persino bambini, con l’obiettivo di sensibilizzare la popolazione a tutti i livelli. Tra le idee future, anche una possibile **“Olimpiade della Sicurezza”**, una competizione per premiare i lavoratori più virtuosi.



Ingegnere Paolo Angelini, responsabile Area Sicurezza del Lavoro Associazione artigiani Confartigianato Trentino

Paolo Angelini, responsabile Area Sicurezza del Lavoro Associazione artigiani Confartigianato Trentino ha spiegato:

Dal 2000, il trend degli infortuni sul lavoro ha registrato una diminuzione, ma negli ultimi anni si è stabilizzato. Era necessario un approccio diverso, ed è proprio quello che questa campagna offre. Non si limita a sensibilizza-



Cristina Zanghellini, ufficio marketing Ass. Artigiani Confartigianato Trentino

re sui comportamenti corretti, ma pone al centro anche le persone a cui teniamo di più: i nostri cari, quelli che soffrirebbero per noi. Pensare alla nostra sicurezza significa proteggere non solo noi stessi, ma anche chi ci ama.

Publicazioni e strumenti innovativi

In arrivo anche libri per bambini e ragazzi, un vademecum per le aziende su come gestire gli infortuni e, nel lungo termine, un campo prova per corsi pratici. È in fase di valutazione anche uno shop online con DPI brandizzati Alemmax e Confartigianato.

Con questa iniziativa, **Confartigianato Trentino** si pone come **punto di riferimento per le imprese della provincia**, offrendo strumenti concreti per migliorare la sicurezza sul lavoro e promuovendo una cultura di responsabilità e attenzione.

Per saperne di più e seguire tutti gli sviluppi del progetto, sarà presto attivo un **minisito dedicato, accessibile dalla home page del sito ufficiale dell’associazione.**



PAROLA D'ORDINE: FLESSIBILITÀ

di Stefano Frigo

Essere pronti al cambiamento, prendere al volo determinate opportunità uscendo da schemi mentali ormai consolidati. Mutare. Grazie a questo approccio l'attività professionale in futuro potrà riservare meno ostacoli e offrire importanti soddisfazioni. Parola di Giorgio Danielli, Presidente territoriale della Valle dell'Adige al suo terzo mandato, e titolare della Falegnameria Danielli in via Degasperì a Cavedine

Presidente, partiamo dai numeri: quante aziende sono presenti nel suo bacino d'utenza?

“Circa 2400, il 60 per cento di queste è impegnato nella filiera dell'edilizia. Si tratta di un dato che rimane sostanzialmente stabile da diversi anni, a qualche chiusura corrispondono quasi sempre nuove aperture. Ultimamente mi sembra di vedere un trend maggiormente positivo ma al momento è solo una sensazione non suffragata da precise e approfondite analisi”

Qual è la difficoltà maggiore con cui l'artigianato si trova ad avere a che fare in questo momento storico?

“Dal mio osservatorio rispondo senza dubbio alcuno: la mancanza di manodopera, qualificata e non. In questi anni ho notato come le priorità per i giovani, rispetto al passato, siano cambiate. Non si guarda più solo allo stipendio ma alla qualità della vita, la possibilità di avere più tempo libero a disposizione. Non è mia intenzione giudicare tutto ciò, bisogna prenderne atto e cercare di rimanere attrattivi. Vi racconto, ad esempio, cosa ho fatto nella mia azienda. Nei mesi estivi dal lunedì al giovedì i dipendenti hanno accettato di lavorare un'ora in più così da poter staccare il venerdì a mezzogiorno. Ecco questo



forma di mutamento ha portato due risultati: la produzione non ha subito alcun rallentamento e i collaboratori sono meglio disposti”.

Insomma un primo esempio pratico di flessibilità. Ce ne sono altri?

“Certo. Rispetto ad altri comparti produttivi noi offriamo prodotti su misura, unici, siamo in grado di

andare incontro al cento per cento alle richieste dei clienti. Questo essere camaleontici lo dobbiamo assolutamente cavalcare, andando ad ampliare e diversificare quello che magari siamo abituati a fare da anni. Ovviamente rimanendo sempre ben ancorati a quello che è il proprio settore ma aprire gli orizzonti è vitale per rimanere competitivi nell'ambito di un mercato globale sempre più concorrenziale. E c'è dell'altro..."

Prego...

"Avere troppo timore della burocrazia non ha senso ed anzi è limitante. Mi spiego meglio. Le certificazioni sono importanti e lo saranno sempre di più, spesso quando si comincia a leggere quanti documenti sono necessari per ottenerle ci si spaventa ma, credetemi, è più semplice di quanto possa sembrare in un primo momento. Lo stesso discorso vale per Contracta, la nuova piattaforma di approvvigionamento

digitale della Provincia autonoma di Trento per la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici. L'Associazione Artigiani poi ha tutte le competenze per accompagnare, supportare e aiutare gli associati che hanno bisogno. E anche in questo caso parlo per esperienza personale".

Chiudiamo con un suo giudizio sulla nuova Giunta Provinciale che, dallo scorso maggio, guida l'Associazione?

"E' un gran bel mix di presidenti esperti e presidenti alla prima esperienza. Tutto questo porta ad una vitalità e un'unità d'intenti davvero rilevante. Il nostro Presidente Andrea De Zordo punta e crede molto sul concetto di delega, un concetto però non astratto ma estremamente concreto. Alla base di questo significa che c'è una grande fiducia reciproca fra tutti i componenti, un aspetto tutt'altro che scontato né secondario".



COLLEGATO LAVORO 2024: TUTTE LE NOVITÀ OPERATIVE DAL 12 GENNAIO 2025

Collegato Lavoro 2024: tutte le novità operative dal 12 gennaio 2025

Con l'entrata in vigore del **Collegato Lavoro** (legge n. 203/2024), dal 12 gennaio 2025 si introducono significative modifiche al panorama normativo in materia di lavoro. Le nuove disposizioni toccano numerosi aspetti fondamentali: dalla **somministrazione di lavoro** allo **smart working**, dalla **cassa integrazione all'apprendistato**, fino alle **dimissioni per fatti concludenti**, alle **attività stagionali** e alla **dilazione del pagamento dei debiti contributivi**.

Queste novità mirano a rendere più flessibile e dinamica la gestione dei rapporti di lavoro, offrendo soluzioni aggiornate sia per i lavoratori che per le aziende. Ma come si applicano concretamente queste nuove disposizioni? **Scopriamo insieme i dettagli e le implicazioni della legge n. 203/2024 – c.d. "Collegato lavoro"**.

Risoluzione del rapporto di lavoro per assenza ingiustificata (art. 19)

La disposizione affronta la tematica delle c.d. **dimissioni per fatti concludenti**, prevedendo che in caso di **assenza ingiustificata del lavoratore protratta**



ta oltre il termine previsto dal contratto collettivo applicato al rapporto di lavoro o, in mancanza di previsione contrattuale, per un periodo superiore a 15 giorni, il datore di lavoro ne dà comunicazione all'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente che può verificarne la veridicità.

Ne consegue la **risoluzione del rapporto di lavoro per volontà del lavoratore**, fattispecie alla quale non trova applicazione la disciplina vigente in materia di dimissioni telematiche.

Tale dimissione, tuttavia, **non si applica se il lavoratore dimostra l'impossibilità**, per causa di forza maggiore o per fatto imputabile al datore di lavoro, **di comunicare i motivi che giustificano l'assenza**.

Per la piena operatività della disposizione sarà necessario attendere i chiarimenti dell'Ispettorato del Lavoro.

Durata del periodo di prova nel contratto a tempo determinato (art. 13)

Viene introdotto un **criterio di calcolo univoco della durata del periodo di prova nei contratti a tempo determinato**.

La norma prevede che, fatte salve le previsioni più favorevoli stabilite dalla contrattazione collettiva, **la durata del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo determinato è fissata in un giorno di effettiva prestazione ogni 15 giorni di calendario a partire dalla data di inizio del rapporto di lavoro**.

Il periodo di prova, in ogni caso:

- non può essere inferiore a 2 né superiore a 15 giorni per i contratti con durata massima di 6 mesi
- non può essere inferiore a 2 e superiore a 30 giorni per quelli con una durata superiore a 6 mesi e inferiore a 12 mesi.

La formulazione sopra esposta presenta alcuni profili sui quali si auspica un intervento del Ministero del Lavoro, in particolare in merito ai criteri per la determinazione del periodo di prova nei contratti di lavoro di durata superiore a 12 mesi nonché con riguardo alla portata normativa del rinvio alle "previsioni più favorevoli della contrattazione collettiva".

Interpretazione autentica in materie di attività stagionali (art. 11)

La disposizione fornisce un'interpretazione autentica ai fini dell'**individuazione delle attività stagio-**

nali di cui all'art. 21, co. 2, del D.Lgs. n. 81/2015, per le quali è previsto un regime di esenzione rispetto ad alcuni profili della disciplina dei contratti a termine (durata massima, limiti quantitativi, rinnovi e proroghe, c.d. "stop and go").

Rientrano nella definizione di attività stagionali **non solo quelle previste dal D.P.R. n. 1525/1963 ma anche le attività individuate dai contratti collettivi**, compresi quelli già vigenti alla data di entrata in vigore della legge, e riferibili a intensificazioni dell'attività lavorativa in determinati periodi dell'anno, nonché ad esigenze tecnico-produttive o collegate ai cicli stagionali dei settori produttivi.

Disposizioni in materia di apprendistato (art. 15 e 18)

Il provvedimento interviene in materia di apprendistato con **2 distinte disposizioni, una relativa al finanziamento della formazione (art. 15) e l'altra riguardante la trasformazione dell'apprendistato di primo livello in apprendistato di terzo livello (art. 18)**

L'art. 15 prevede che **le risorse destinate esclusivamente al finanziamento della formazione di base e trasversale nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante possono essere utilizzate con riferimento a tutte le tipologie di apprendistato**. La norma, quindi, conferisce, alle Regioni ed alle Province autonome, la facoltà di finanziare l'attività di formazione per tutte le tipologie di apprendistato.

L'art. 18 prevede la **possibilità di trasformare l'apprendistato di 1° livello** (per la qualifica ed il diploma professionale) **non soli in apprendistato professionalizzante ma anche in apprendistato di 3°**



livello, ossia per l'alta formazione e ricerca, successivamente al conseguimento della qualifica o del diploma professionale previo aggiornamento del piano formativo individuale e nel rispetto dei requisiti dei titoli di studio richiesti per l'accesso ai percorsi dell'alta formazione.

Somministrazione di lavoro (art. 10)

Ai sensi del co. 2, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 81/2015 il numero di lavoratori assunti con contratto a tempo determinato o con contratto di somministrazione a tempo determinato, salvo diversa previsione da parte della contrattazione collettiva, non può superare complessivamente il 30% del numero di lavoratori a tempo indeterminato in forza presso l'utilizzatore al 1° gennaio dell'anno di stipula del contratto.

L'art. 10 inserisce tra le ipotesi di esclusione dal suddetto limite legale:

· la somministrazione a tempo determinato di soggetti assunti dal somministratore con contratto di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato;

- i rapporti di somministrazione a termine stipulati:
- nella fase di **avvio di nuove attività**
- da imprese **start-up**
- per lo svolgimento delle **attività stagionali**
- per specifici **spettacoli** o specifici **programmi radiofonici o televisivi** o per produrre specifiche opere audiovisive
- per **sostituzione** di lavoratori assenti
- con lavoratori di età superiore a **50 anni**.

Comunicazioni lavoro agile (art. 14)

L'art. 14 conferma l'obbligo per il datore di lavoro di comunicare al Ministero del Lavoro, in via telematica, i nomi dei lavoratori e la data di inizio e fine delle prestazioni di lavoro svolte in tale modalità.

La comunicazione deve avvenire entro 5 giorni dalla data di avvio del periodo.

Analogamente, l'evento modificativo della durata o della cessazione del periodo di lavoro svolto in smart working deve essere comunicato entro i 5 giorni successivi alla data cui si verifica.

Sospensione cassa integrazione (art. 6)

Viene prevista la sospensione della prestazione di cassa integrazione per le giornate di lavoro subordi-

nato o di lavoro autonomo svolte durante il periodo di integrazione salariale.

Il lavoratore decade, invece, dal diritto al trattamento di integrazione salariale nel caso in cui non abbia provveduto a dare preventiva comunicazione alla sede territoriale dell'INPS dello svolgimento dell'attività lavorativa.

Le comunicazioni telematiche di assunzione a carico del datore di lavoro assolvono l'obbligo di comunicazione del lavoratore nei confronti dell'INPS.

Conciliazioni telematiche (art. 20)

È introdotta la possibilità di svolgere in modalità telematica e mediante collegamenti audiovisivi i procedimenti di conciliazione in materia di lavoro di cui agli art. 410, 411 e 412 ter c.p.c..

Entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore della norma saranno stabilite le regole tecniche per l'adozione delle tecnologie di informazione e comunicazione.

Dilazione del pagamento dei debiti contributivi (art. 23)

È prevista la possibilità, dal 1° gennaio 2025, di rateizzare i debiti contributivi e premi dovuti ad INPS ed INAIL, non affidati agli agenti della riscossione, fino ad un massimo di 60 rate mensili.

Le ipotesi di accesso alla dilazione saranno definite con apposito decreto ministeriale e secondo i requisiti, i criteri e le modalità successivamente stabiliti da un atto emanato dal consiglio di amministrazione di ciascuno dei due Enti

Hai bisogno di informazioni?

Per aziende con servizio paghe in Associazione Artigiani:

● Lorenzo Mittempergher – tel. 0461803821
email l.mittempergher@artigiani.tn.it

● Silvia Busetti – tel. 0461803923
email s.busetti@artigiani.tn.it

● Marika Salati – tel. 0461803804
email m.salati@artigiani.tn.it

Per aziende associate, ma senza il servizio paghe, è disponibile l'Area Politica del lavoro e Contrattazione:

● Deborah Battisti – tel. 0461803729
e-mail d.battisti@artigiani.tn.it

VEICOLI COMMERCIALI FORD

Progettati per aumentare la tua produttività



PRONTA CONSEGNA

Non ti resta che scegliere come acquistare
Noleggio, Leasing, IdeaFord

MargoniAuto

— www.margoniauto.com —



Via Bolzano, 61, Trento (TN)



Via Panizza, 51 Volano (TN)



PRO

Ranger: Ciclo misto WLTP consumi da 8,0 a 10,5 litri/100km, emissioni CO2 da 209 a 277 g/km; Custom Van: Ciclo misto WLTP consumi da 6,90 a 9,0 litri/100km, emissioni CO2 da 184 a 237 g/km; Transit: Ciclo misto WLTP consumi da 7,80 a 11,60 litri/100km, emissioni CO2 da 205 a 305 g/km; Courier: Ciclo misto WLTP consumi da 5,20 a 7,30 litri/100km, emissioni CO2 da 137 a 167 g/km; Connect: Ciclo misto WLTP consumi da 5,10 a 7,20 litri/100km, emissioni CO2 da 133 a 168 g/km.

LEGGE DI BILANCIO 2025: LE PRINCIPALI NOVITÀ PER I DATORI DI LAVORO

LO SCORSO 1° GENNAIO 2025 È ENTRATA IN VIGORE LA LEGGE DI BILANCIO 2025. QUESTE LE PRINCIPALI NOVITÀ PER I DATORI DI LAVORO CON DIPENDENTI.

Riduzione del cuneo fiscale per i lavoratori

Ai titolari di redditi di lavoro dipendente con un reddito complessivo non superiore a 20.000 euro è riconosciuto un bonus non imponibile pari a:

- 7,1%, se il reddito di lavoro dipendente non è superiore a 8.500€,
- 5,3%, se il reddito di lavoro dipendente è superiore a 8.500€ ma non a 15.000€,
- 4,8%, se il reddito di lavoro dipendente è superiore a 15.000€.

Per i redditi superiori a 20.000 euro si riconosce un'ulteriore detrazione:

- di 1.000€ per i redditi tra 20.000€ e 32.000 €
- decrescente da 32.000 a 40.000€.

Il datore di lavoro, in qualità di sostituto d'imposta, riconoscerà in via automatica il "bonus" e l'ulteriore detrazione recuperando gli importi mediante compensazione nel modello F24. I redditi superiori ai 40.000€ non beneficeranno di detrazioni aggiuntive.

Detassazione dei Fringe Benefit

Per il triennio 2025-2027 vengono **mantenuti gli stessi limiti di esenzione già stabiliti nel 2024**, pertanto, i servizi e i beni erogati dalle aziende ai propri dipendenti sotto forma di fringe benefit non saranno soggetti a tassazione, a condizione che non superino la soglia di:

- 1.000€ all'anno per i lavoratori senza figli fiscalmente a carico.
- 2.000€ all'anno per i lavoratori con figli fiscalmente a carico.

Si ricorda che non concorrono a formare il reddito, nei limiti degli importi sopra indicati:

- il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti (es. buoni spesa, buoni benzina, auto aziendale etc.)
- le somme erogate o rimborsate dal datore di lavoro al dipendente per il pagamento delle utenze domestiche (luce, acqua e gas)
- le somme erogate o rimborsate per le spese di affitto della prima casa

- le somme erogate o rimborsate per gli interessi di mutuo relativo alla prima casa

Detassazione premi di risultato

Estesa per il triennio 2025-2027 la riduzione dal 10% al 5% dell'aliquota sostitutiva dell'Irpef sulle somme erogate a titolo di premi di risultato o di partecipazione agli utili d'impresa ai lavoratori dipendenti del settore privato.

Interventi sull'IRPEF

Confermate per il 2025 le **aliquote per gli scaglioni di reddito già in vigore dal 2024**:

- fino a 28.000€: **23%**;
- oltre 28.000 e fino a 50.000€: **35%**;
- oltre 50.000€: **43%**.

Detrazioni familiari a carico

Si prevede che la detrazione per figli a carico di 950€ si applichi esclusivamente con riferimento ai figli di età inferiore a 30 anni salvo nel caso di disabilità accertata. La detrazione per altri familiari a carico potrà essere riconosciuta esclusivamente per ciascun ascendente (genitori, nonni, bisnonni) che conviva con il contribuente. Viene esclusa la spettanza della detrazione per i contribuenti che non sono cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione europea o di uno Stato aderente all'accordo sullo Spazio economico europeo in relazione ai loro familiari residenti all'estero.

Decontribuzione per le lavoratrici madri

Dal 2025 è prevista una **decontribuzione parziale** (sulla quota dei contributi previdenziali IVS a carico del lavoratore) per le donne lavoratrici sia dipendenti che autonome (ad esclusione dei rapporti di lavoro domestico) con reddito imponibile previdenziale fino a 40.000€ annui.

L'esonero è riservato a madri di **due o più figli** e spetta **fino al mese in cui il figlio più piccolo compie 10 anni**.

Dal 2027, per madri con 3 o più figli, l'esonero sarà esteso fino al compimento del 18° anno di età del più piccolo.

Tale beneficio non si applica per gli anni 2025 e 2026 in favore delle lavoratrici che risultano essere beneficiarie dell'esonero contributivo già disposto dalla Legge di Bilancio 2024.

Congedi parentali

E' previsto il riconoscimento di un'indennità di congedo parentale pari all'80% della retribuzione per complessivi 3 mesi, rispetto ai 2 mesi applicabili secondo la disciplina 2024.

L'elevamento dell'indennità all'80% **per 3 mesi** spetta nei casi in cui il congedo di maternità o paternità **sia terminato dopo il 31.12.2024**.

Spese per trasferte di dipendenti e professionisti

A partire dal 2025 le spese di trasferta dei lavoratori dipendenti (incluse vitto, alloggio, viaggio, trasporto effettuati mediante autoservizi pubblici non di linea – taxi e NCC) **saranno rimborsate in esenzione fiscale esclusivamente se effettuate tramite strumenti di pagamento tracciabili** (per es. carte di credito, bancomat, app di pagamento digitali, assegni bancari o circolari). L'obbligo di tracciabilità trova applicazione alle spese sostenute sia per le trasferte all'interno del Comune sia per quelle al di fuori del perimetro comunale.

La mancata tracciabilità comporta la rilevanza fiscale e previdenziale delle spese e la non deducibilità ai fini IRES e IRAP.

Maggiorazione della detrazione del costo del lavoro dei neoassunti

Per i titolari di reddito d'impresa e lavoratori autonomi viene prorogata per il triennio 2025-2027 la deduzione maggiorata del costo dei neoassunti a tempo indeterminato.

La deduzione è pari al:

- 120% per il personale di nuova assunzione a tempo indeterminato;
- 130% per l'assunzione di specifiche categorie svantaggiate.

Bonus affitti neoassunti

Viene introdotta una nuova misura di sostegno a favore di lavoratori che accettano di trasferire la propria residenza a oltre 100 km dal luogo di lavoro.

In particolare, il beneficio consiste nell'**esenzione fiscale**, fino a 5.000 euro annui, delle somme erogate o rimborsate dai datori di lavoro per il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di manutenzione dei fabbricati locati dai dipendenti assunti a tempo indeterminato dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025.

Auto aziendali

Dal 1° gennaio 2025 vengono ridefinite le percentuali da applicare alla percorrenza convenzionale di 15.000 km annui moltiplicata per il costo desumibile dalle tabelle ACI.

Per gli autoveicoli, i motocicli e i ciclomotori di nuova immatricolazione, concessi in uso promiscuo, si assume il 50% dell'importo corrispondente ad una percorrenza convenzionale di 15.000 chilometri calcolato sul-

la base del costo chilometrico di esercizio desumibile dalle tabelle nazionali ACI al netto delle somme eventualmente trattenute al dipendente.

Tale percentuale è ridotta al 10% per i veicoli a batteria a trazione esclusivamente elettrica e al 20% per i veicoli elettrici ibridi plug-in.

Detassazione straordinari e lavoro autonomo

Nei settori **turistico, ricettivo e termale**, per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2025, ai lavoratori degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, del comparto del turismo, ivi inclusi gli stabilimenti termali, è riconosciuto un trattamento integrativo speciale, che non concorre alla formazione del reddito, pari al 15% delle retribuzioni lorde corrisposte in relazione al lavoro notturno e alle prestazioni di lavoro straordinario effettuate nei giorni festivi.

Il trattamento è riconosciuto, su richiesta dell'interessato, ai lavoratori dipendenti del settore privato titolari nel periodo d'imposta 2024 di reddito di lavoro di importo non superiore a euro 40.000.

Rifinanziamento bonus giovani

La misura riconosce ai datori di lavoro privati che, dal 1° settembre 2024 e fino al 31 dicembre 2025, assumono personale non dirigenziale under 35 (mai occupato a tempo indeterminato) con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per un periodo massimo di 24 mesi, **l'esonero dal versamento del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privati** (con esclusione dei premi e contributi INAIL), **nel limite massimo di importo pari a 500€ su base mensile per ciascun lavoratore**.

Rifinanziamento bonus donne

La misura riconosce l'esonero, per un periodo massimo di 24 mesi, del 100% dal versamento dei contributi previdenziali dovuti dal datore di lavoro privato **nel limite massimo di 650€ su base mensile** (con esclusione dei premi e contributi INAIL), per ciascuna dipendente donna, assunta a tempo indeterminato dal 1° settembre 2024 e fino al 31 dicembre 2025, che rientri nelle seguenti categorie:

- donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, residenti nelle regioni della Zona Economica Speciale unica per il Mezzogiorno;
 - donne di qualsiasi età prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, ovunque residenti.
- L'esonero non si applica** ai rapporti di lavoro domestico e di apprendistato.

Nuovo requisito contributivo per la NaSpi

Dal 2025 è previsto un nuovo requisito per il **riconoscimento della NASPI**. I lavoratori che si sono dimessi o risolvono consensualmente il rapporto di lavoro e vengono assunti, nell'arco dei 12 mesi successivi, da un altro datore di lavoro e successivamente da questi licenziati, **non potranno percepire l'indennità se il nuovo rapporto di lavoro non è durato almeno 13 settimane**.

DA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E COLDIRETTI IL DONO NATALIZIO AL VESCOVO LAURO DELLA STATUINA DI UNA GIOVANE IMPRENDITRICE ARTIGIANA

di Stefano Frigo

Una giovane imprenditrice artigiana del settore caseario è il soggetto rappresentato quest'anno nell'ormai tradizionale statuina natalizia donata a tutti i vescovi italiani da Confartigianato e Coldiretti, in collaborazione con Fondazione Symbola.

La statuina è stata consegnata nella mattinata di venerdì 20 dicembre anche all'arcivescovo di Trento Lauro Tisi, per essere collocata nel presepe di Curia.

A farne dono a monsignor Tisi, nell'Episcopio di piazza Fiera, erano presenti Gianluca Barbacovi ed Enzo Bottos, rispettivamente presidente e direttore di Coldiretti del Trentino insieme ad Andrea De Zordo e Nicola Berardi, presidente e direttore dell'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino.

La statuina, realizzata in cartapesta dal maestro presepista Claudio Riso, “rappresenta – è stato

spiegato a don Lauro – l'attenzione nella scelta delle materie prime, il rigore nei processi di lavorazione, la certificazione e la tracciabilità dei prodotti: temi quanto mai urgenti ed attuali”.

Nel dialogo che ha accompagnato l'omaggio natalizio che si rinnova per il quinto anno, i rappresentanti del mondo agricolo ed artigiano si sono confrontati con l'Arcivescovo sull'attuale contesto socio-economico, condividendo con lui motivi di preoccupazione ma anche di speranza. A don Lauro è stato chiesto un primo bilancio della sua Visita pastorale, a cominciare dagli avvenuti incontri proprio con agricoltori e operatori turistici. Monsignor Tisi si è impegnato a dare adeguata restituzione dei primi mesi di Visita, coinvolgendo anche le categorie economiche in un proficuo confronto su temi emersi, che vanno spesso oltre l'ambito ecclesiale. “L'obiettivo sarebbe quello di ravvivare il senso di partecipazione dentro le nostre comunità”, ha concluso Tisi.



CONFIDI C'È. SEMPRE

STUDIO BI QUATTRO



www.confiditrentinoimprese.it

C'È PER SOSTENERE PROGETTI IMPRENDITORIALI IN OGNI MOMENTO, RENDENDO L'ACCESSO AL CREDITO MOLTO PIÙ FACILE ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DI GARANZIE, FINANZIAMENTI DIRETTI E CONSULENZA.

CONFIDI TRENINO IMPRESE; BELLO SAPERE CHE C'È!

**GRANDE ALLEATO DI IMPRESE,
PROFESSIONISTI, STARTUP**



CONFIDI
TRENINO IMPRESE

L'ASSOCIAZIONE ORAFI STORIE ARTIGIANE

MASTRO 7: IL GIOIELLO COME ESPRESSIONE DI VALORI UNIVERSALI

di **Genny Tartarotti**, giornalista Associazione Artigiani Confartigianato Trentino



Tutto è iniziato con un fiore. Una rosa, per essere precisi. Tra i suoi petali morbidi e avvolgenti e le spine appuntite, **Settimo Tamanini**, conosciuto da tutti con il nome d'arte **Mastro 7**, ha trovato il modo di esprimere **il suo modo di vedere la vita**. Era un giorno di pioggia nel 1970 e Settimo si trovava nella sua bottega a Mattarello. Con la passione e la creatività che solo i veri artisti possiedono, iniziò a lavorare il metallo, **trasformando un materiale duro e resistente nella rappresentazione della fragilità e della bellezza della vita**. L'effimero diventava eterno. E così, **la rosa**, curata in ogni dettaglio con armonia e proporzione, divenne il **simbolo della sua arte**. Rose e fiori alpini, alberi e frutti come la famosa melagrana. Stelle come le comete. **Il legame di Mastro 7 con la natura ha accompagnato tutto il suo percorso artistico**. Un viaggio di pensiero, riflessione e ricerca che lo ha portato a esplorare a fondo questo rapporto, **creando opere che mostrano le misteriose connessioni dell'universo**. **La bellezza, la perfezione nell'imperfezione, la sacralità della vita**.

Forse è proprio questa connessione che ha colpito la ragazza che, in quel lontano giorno del 1970, entrò nella sua bottega e rimase incantata dalla rosa che Settimo stava creando. Da quel momento, tutto è cambiato.

Le sue riproduzioni di fiori, fedeli alla realtà ma anche uniche e diverse, **hanno toccato l'animo umano e riscosso un grande successo**.

Mi ha sempre colpito lo scudo di Achille descritto da Omero nell'Iliade, su cui Efesto ha raffigurato l'universo

• *commenta Settimo.*

Nel giro di pochi anni, l'attività crebbe. Alla bottega di Folgaria e al laboratorio di Mattarello si aggiunse anche un ufficio a Milano, dedicato alla commercializzazione dei suoi fiori. Settimo divenne un artista famoso, creatore di preziosi oggetti di moda e vincitore di prestigiosi premi internazionali. Ma non solo. La sua passione per l'arte orafa, i corsi seguiti da ragazzo con **maestri come Remo Wolf e Arcadio Borgogno**, e il lungo apprendistato nel laboratorio di **Vittorio Benetti** come modellatore e cesellatore, hanno gettato le **basi per un'esperienza artistica completa**. Le sue creazioni di gioielli, dal design raffinato ed elegante, continuano a mettere al centro la natura, interpretando le emozioni umane in forme e materiali meravigliosamente complessi.

Le sue opere, ispirate e diverse, **combinano l'abilità artigianale con il genio umano, valori universali e personalità individuali, diventando un potente mezzo espressivo ricercato dai clienti di ieri e di oggi**.



Casuali coincidenze o enigmatiche connessioni?

Il numero 7 occupa un ruolo significativo nella vita di Settimo Tamanini, ricorrendo in modo sorprendente.

Il sette appare nel suo nome di battesimo e nell'essere in sette fratelli. La sua carriera lavorativa inizia il 7 settembre 1957. La differenza d'età tra lui e la moglie è di sette anni e anche quella tra i suoi due figli. Cosa che conferma ulteriormente l'importanza di questo numero nella sua vita. Casuali coincidenze o enigmatiche connessioni?

Quel che è certo è che questo numero, nella cultura cristiana simbolo di completezza e di perfezione, risulta saldamente intrecciato al suo destino.

Con la profonda consapevolezza del legame speciale che lo unisce a questo numero, Settimo decide di includere il 7 anche nel proprio nome d'arte, diventando così Mastro 7. Una scelta che non solo celebra la sua storia personale, ma che conferisce al suo nome un'affascinante aura di mistero.

Uno degli aspetti che distingue un gioiello artigianale – spiega Luca Tamanini, figlio di Mastro 7, che oggi porta avanti il lavoro del padre insieme al fratello Gianfranco – è la possibilità di personalizzarlo, scegliendo i materiali e le forme che meglio esprimono ciò che si vuole comunicare.

Argento, oro, bronzo, platino, sapientemente plasmati e combinati con diamanti, perle e pietre dure, danno vita a collane, bracciali, anelli e orecchini. Preziose creazioni che si ispirano a modelli universali.

La capacità di creare qualcosa di unico, che va oltre il tempo è il segreto del successo di mio padre. Il nostro laboratorio a Mattarello, ora l'unica sede della nostra attività, si trova in una zona periferica. Nessuno arriva qui per caso. Eppure, i clienti non mancano. Questo significa che qui trovano qualcosa di speciale, che altrove non trovano.

Oggi Settimo non crea più gioielli. **Ha lasciato l'attività ai figli per dedicarsi ad un'altra passione: la realizzazione di sculture in rame.** Una svolta significativa avvenuta, però, gradualmente con equilibrio e armonia. Ogni figlio ha assunto un ruolo ben preciso e distinto all'interno dell'azienda, dimostrando una pianificazione meticolosa e un rispetto profondo per le competenze individuali. **Un'eredità personale, anzi personalissima, non facile da portare avanti, ma che Luca e Gianfranco sono riusciti a fare propria.**

Quando un'artista cessa la propria attività – spiega Luca – di solito l'attività finisce con lui. Non volevamo che questo accadesse anche con nostro padre. Così abbiamo raccolto la sua visione e la sua eredità artistica e le abbiamo arricchite in modo armonico con elementi nostri, diversi e innovativi.

Nonostante il suo ritiro dall'attività quotidiana, Settimo rimane una figura di riferimento.



Da sempre – conclude – quando vogliamo creare qualcosa di nuovo e speciale ci ritroviamo tutti insieme. Mio padre, mio fratello, mia madre ed io. Ci sediamo in salotto e ognuno di noi abbozza nuovi disegni e idee. Poi ci confrontiamo. Questo modo di operare, basato sulla condivisione, ci ha permesso di sviluppare una certa sintonia. Ed è anche questo uno dei punti di forza di quello che è diventato un brand unico e riconosciuto.



DECRETO MILLEPROROGHE 2025: NOVITÀ PER I CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO

Entrato in vigore il 28 dicembre 2024, il Decreto-Legge n. 202/2024, noto come “Decreto Milleproroghe 2025”, introduce una serie di disposizioni urgenti riguardanti proroghe di termini. Tra queste, spicca una novità significativa per i contratti di lavoro a tempo determinato.

Modifiche ai contratti a tempo determinato (art. 14) Causale individuata dalle parti valida fino al 31 dicembre 2025

Per comprendere l'impatto di questa proroga, è utile richiamare quanto previsto dall'art. 19, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 81/2015, in materia di “**Apposizione del termine e durata massima**” dei contratti a tempo determinato:

- La durata massima di un contratto a tempo determinato è fissata a 12 mesi.
- È possibile superare tale limite, fino a un massimo di 24 mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:
 - a. nei casi previsti da contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali sottoscritti da rappresentanze sindacali comparativamente più rappresentative;
 - b. in assenza di queste previsioni e comunque entro il 31 dicembre 2024, per esigenze tecniche, organizzative o produttive individuate direttamente dal datore di lavoro e dal lavoratore;
- b-bis. per sostituire altri lavoratori.

Il Decreto Milleproroghe 2025, all'art. 14, include al comma 3 una disposizione chiave:

“All'articolo 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, riguardante la disciplina dei contratti di lavoro dipendente a tempo determinato nel

settore privato, le parole: «31 dicembre 2024» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2025»”.

Questa modifica, pur riportata in un articolo dedicato al Ministero del Turismo, si applica a tutte le imprese private, senza limitazioni al settore turistico.

Cosa significa per il 2025?

I datori di lavoro nel settore privato potranno continuare, anche nel 2025, a stipulare contratti a termine superiori ai 12 mesi (fino a un massimo di 24) utilizzando causali di natura tecnica, organizzativa o produttiva concordate direttamente con il lavoratore, qualora non siano previste altre causali nei contratti collettivi.

Hai bisogno di informazioni?

Per aziende con servizio paghe in Associazione Artigiani:

- Lorenzo Mittempergher – tel. 0461803821
email l.mittempergher@artigiani.tn.it
- Silvia Busetti – tel. 0461803923
email s.busetti@artigiani.tn.it
- Marika Salati – tel. 0461803804
email m.salati@artigiani.tn.it

Per aziende associate, ma senza il servizio paghe, è disponibile l'Area Politica del lavoro e Contrattazione:

- Deborah Battisti – tel. 0461803729 –
e-mail d.battisti@artigiani.tn.it

SEMINARIO SULLA LEGGE DI BILANCIO 2025: STRUMENTI, STRATEGIE E NOVITÀ SUL LAVORO PER LE IMPRESE

Più di 190 persone, tra partecipanti in sala e collegati online, hanno preso parte al seminario organizzato dall'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino, incentrato sulla **Legge di Bilancio 2025**. Moderato dal direttore dell'Associazione, **Nicola Berardi**, l'evento, svoltosi presso la sede di Trento, ha visto **esperti del settore** approfondire le principali novità in ambito fiscale, lavorativo e previdenziale, offrendo strumenti e strategie utili per le imprese. Presente anche **Andrea De Zordo**, presidente dell'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino che ha sottolineato l'importanza del tema trattato, definendo la materia particolarmente spinosa e precisando che

ogni passo va fatto con attenzione e nel modo corretto. Ha inoltre aggiunto:

Dobbiamo imparare a crescere qualitativamente; l'imprenditore deve comprendere cosa fare e come farlo. Oltre ai corsi che organizziamo in associazione, vi invitiamo a rivolgervi ai nostri uffici, dove troverete personale competente e pronto ad aiutarvi.

Con un programma ricco e interventi mirati, il seminario ha offerto un'analisi approfondita delle principali novità fiscali, lavorative e previdenziali introdotte dalla manovra, fornendo ai partecipanti strumenti utili per affrontare con consapevolezza le nuove disposizioni.

FRIGOESPRESS S.r.l.

VENDITA - SHOW ROOM - ASSISTENZA TECNICA
ATTREZZATURE PER BAR, GELATERIE, PASTICCERIE E RISTORANTI



Forni a convezione per la ristorazione professionale



Tutto per la pizza



Trittico® Bravo per la gelateria e la pasticceria artigianale



Refrigerazione a 360°

TRENTO

Via Lavisotto, 139

Tel. 0461 823747 r.a.

frigoexpress@frigoexpress.it

www.frigoespress.it

SCUOLA E MANODOPERA, DE ZORDO: “VALORIZZARE ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI”

Recentemente intervistato dal quotidiano locale *Il T*, il presidente di Associazione Artigiani Confartigianato Trentino **Andrea De Zordo** ha sottolineato l'importanza di valorizzare gli istituti tecnici e professionali per rispondere alla carenza di manodopera qualificata, soprattutto in settori come ristorazione, edilizia e artigianato.

Secondo De Zordo, questi istituti garantiscono un rapido inserimento nel mercato del lavoro e dovrebbero collaborare maggiormente con il mondo imprenditoriale per offrire percorsi formativi pratici e duali. Il presidente ha osservato inoltre che il progresso tecnologico sta ridefinendo il mercato del lavoro, favorendo professioni legate alla green economy, intelligenza artificiale e salute mentale, mentre i mestieri artigianali restano sempre richiesti. L'economia trentina riflette le difficoltà nazionali, ha ribadito, ma il turismo rappresenta un traino positivo.

Infine, durante l'intervista De Zordo ha spiegato di aver apprezzato le misure provinciali per sostenere la competitività auspicando tuttavia interventi sul cuneo fiscale per agevolare le imprese.

Noi stiamo facendo una battaglia per esprimere il valore straordinario degli istituti professionali e tecnici. È un cambio di mentalità indispensabile. In media i ragazzi e le ragazze che escono da questi istituti trovano lavoro molto tempo prima rispetto ai diplomati liceali: ci impiegano 6 mesi anziché un anno, soprattutto nel settore alberghiero e nell'indirizzo tecnologico-economico. Per valorizzarli di più, stiamo lavorando a stretto contatto con l'assessora all'istruzione Francesca



Gerosa, per promuovere la presenza degli imprenditori nelle scuole. Ad esempio, i Maestri Artigiani potrebbero collaborare con i docenti per invogliare i giovani a intraprendere una professione artigiana. Inoltre, riteniamo fondamentale costruire percorsi di alternanza duale: chi fa un percorso pratico prima del diploma riesce a trovare un lavoro con maggiore facilità e si inserisce meglio nelle aziende.

I DATI ISTAT ELABORATI DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

SEGNALI POSITIVI PER L'EXPORT TARENTINO NEL TERZO TRIMESTRE

TORNANO LEGGERMENTE A CRESCERE LE ESPORTAZIONI VERSO I PRINCIPALI MERCATI DI RIFERIMENTO

Sostenute in particolare dal buon andamento delle vendite verso i mercati extra-UE, con 1,25 miliardi di euro il **valore delle esportazioni** trentine nel terzo trimestre dell'anno è cresciuto dell'1,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il dato è migliore sia di quello nazionale che del Nord Est (rispettivamente -0,1% e -2,9%). Si assesta invece su un -0,3% la variazione tendenziale cumulata relativa ai primi nove mesi dell'anno (-0,7% Italia, -1,8% Nord Est).

Per quanto riguarda i **settori produttivi**, i dati confermano che le vendite trentine all'estero sono costituite sostanzialmente da prodotti dell'attività manifatturiera (quasi il 96% del valore complessivo).

Nell'ordine, le voci che registrano le maggiori quote di vendita sono "macchinari ed apparecchi" (23,7%), "prodotti alimentari, bevande e tabacco" (18,9%) e "mezzi di trasporto" (11,2%). Complessivamente, queste tre categorie merceologiche rappresentano poco meno del 54% delle esportazioni provinciali.

Nel **confronto** con il corrispondente trimestre del 2023 si denota un aumento delle esportazioni di "prodotti alimentari, bevande e tabacco" (+9,9%) e di "macchinari e apparecchi" (+8,9%), mentre si contraggono sensibilmente le vendite all'estero di "articoli in gomma e materie plastiche" (-23,0%).

Nel terzo trimestre di quest'anno, anche le **importazioni** mostrano una ripartenza nella domanda di beni da parte delle imprese trentine, registrando un

valore pari a 809 milioni di euro (+3,0% rispetto al 2023). Nello specifico risulta che le principali quote di merci importate riguardano le categorie "mezzi di trasporto" (20,7%), "prodotti alimentari, bevande e tabacco" (12,6%) e "legno, prodotti in legno, carta e stampa" (12,2%).

L'**Unione europea** (27 Paesi) si conferma essere il principale mercato di riferimento sia per le esportazioni, avendo assorbito il 56,0% del totale, sia per le importazioni (80,5%).

Come avviene ormai da diversi anni a questa parte, con il 15,3% la Germania è la destinazione che registra la maggiore quota di valore dell'*export* trentino; nel periodo luglio-settembre 2024, infatti, ha importato merci trentine per un totale complessivo di 191 milioni di euro. Nella classifica dei mercati di riferimento seguono gli Stati Uniti con circa 162 milioni di euro (pari al 12,9% delle esportazioni complessive),



il Regno Unito con 116 milioni di euro (pari al 9,3%) e la Francia con 108 milioni di euro (pari al 8,6%). Nel confronto con lo stesso periodo del 2023 si riscontrano importanti aumenti delle esportazioni verso Stati Uniti (+22,1%) e Regno Unito (+19,0%) mentre si contraggono le vendite verso la Cina (-30,9%).

“I valori delle esportazioni e delle importazioni del Trentino nel periodo luglio-settembre, diffusi oggi dall'ISTAT – commenta **Andrea De Zordo**, Presiden-

te della Camera di Commercio di Trento – aggiungono un ulteriore elemento di conferma a quel lieve miglioramento congiunturale già evidenziato dai dati diffusi nei giorni scorsi dall'Ente camerale. Ciononostante siamo consapevoli che la nostra economia risente ancora di un marcato clima di incertezza, alimentato anche dai continui mutamenti del contesto geopolitico internazionale, e che questi timidi segnali di ripresa necessitano di ulteriori conferme prima di ipotizzare un effettivo cambio di tendenza”.

CORSO DI GESTIONE FINANZIARIA PER GIOVANI ARTIGIANI: UN SUCCESSO DA RIPETERE

Corso di Gestione finanziaria per giovani artigiani: un successo da ripetere

Il recente corso di Gestione finanziaria, promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori Artigiani e organizzato da Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino con il contributo delle Politiche Giovanili della Provincia autonoma di Trento ha riscosso un grande successo tra i partecipanti. Il corso è stato suddiviso in tre incontri, ha coperto temi fondamentali per la gestione delle finanze personali.

Il primo incontro, tenutosi il 23 gennaio, ha trattato l'**Asset Allocation**. Durante questo incontro, i partecipanti hanno imparato a costruire le fondamenta della loro strategia finanziaria, comprendendo i principali strumenti disponibili, l'importanza della diversificazione e come definire i propri obiettivi finanziari. Il concetto chiave è stato quello di non mettere tutte le uova nello stesso paniere, ovvero





diversificare gli investimenti per ridurre il rischio. Il secondo incontro, il 30 gennaio, si è concentrato sulla **Strategia di Allocazione**. Questo incontro ha paragonato l'investimento alla preparazione di una valigia, sottolineando che la costruzione del portafoglio deve tenere conto degli obiettivi finanziari personali di ciascun individuo. I partecipanti hanno appreso come selezionare gli investimenti in base alle proprie esigenze e obiettivi, considerando fattori come il tempo, il rischio e il rendimento atteso.

Infine, il 6 febbraio, l'incontro sulla **Finanza Comportamentale** ha esplorato le emozioni legate alle decisioni finanziarie. I partecipanti hanno scoperto come le euristiche e i bias cognitivi possano influenzare le loro scelte finanziarie e l'importanza di non lasciarsi guidare dal cuore quando si parla di soldi. Questo incontro ha fornito strumenti pratici

per riconoscere e gestire le emozioni che possono interferire con una gestione finanziaria razionale.

Il docente del corso, **Ivan Bridi**, è Group Manager e Senior Private Banker di Fineco Bank. Con una vasta esperienza nel settore finanziario, ha saputo trasmettere ai partecipanti competenze pratiche e teoriche, rendendo ogni incontro interessante e coinvolgente.

I partecipanti hanno espresso grande soddisfazione per le competenze acquisite, sottolineando l'importanza di promuovere più spesso questo tipo di incontri per formare i giovani imprenditori. Alla fine dell'ultimo incontro, è stato organizzato un momento conviviale che ha offerto l'opportunità di fare networking in un contesto informale, favorendo la conoscenza reciproca e la creazione di nuove relazioni professionali.

ITALIA AL FEMMINILE: COME LE IMPRENDITRICI STANNO RISCRIVENDO LE REGOLE DEL MERCATO

L'impresaria femminile in Italia sta crescendo, ma le sfide sono molte e i percorsi non sono sempre facili. Recenti statistiche offrono un quadro interessante e, in alcuni casi, sorprendente. Uno studio della CGIA di Mestre ha ribaltato le tradizionali aspettative: nelle province del Sud Italia, la percentuale di imprese a conduzione femminile supera quella del Nord. A guidare questa classifica ci sono Cagliari, con il 40,5% di imprese femminili, e Benevento, al 30,5%, mentre Bolzano e Trento sono decisamente più in basso con percentuali rispettivamente del 18,9% e del 18,6%. Ma cosa si cela dietro questi numeri e quale valore aggiunto porta l'impresaria femminile al Sud?

Sud Italia: meno opportunità, più imprenditrici

Abbiamo riscontrato come il numero di imprese a conduzione femminile è più alto nelle situazioni in cui c'è meno possibilità di lavoro come dipendente. L'esempio concreto è proprio al Sud dove è più difficile trovare un impiego e quindi le donne si mettono in proprio e aprono un'attività,

ha spiegato al quotidiano Andrea De Zordo, presidente dell'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino e della Camera di Commercio di Trento.

Logico è che se da noi c'è un tasso di occupazione femminile al 63%, in Campania, Calabria e Sicilia lavora solo una donna su tre – ha continuato De Zordo -. Per questo motivo il tema del rischio d'impresa si sposta di più dove non ci sono sostanzialmente alternative lavorative.

In questo scenario, l'avvio di un'impresa diventa una necessità, più che una scelta. Nel Mezzogiorno, la scarsità di opportunità stabili spinge molte donne a reinventarsi come imprenditrici, trasformando la difficoltà in una nuova occasione di crescita.

I numeri dell'Impresaria Femminile in Italia

Secondo Unioncamere, le imprese femminili in Italia rappresentano il 22,7% del totale. Tuttavia, questo dato varia significativamente da regione a re-

gione: a Cagliari, ad esempio, le imprese guidate da donne sono 13.340 su 32.957, mentre a Trento si fermano a 8.710 su 46.821. Questi dati riflettono le diverse strutture economiche e le opportunità di lavoro locali. Molte imprenditrici operano nei settori dei servizi, del commercio e della ristorazione, attività che, purtroppo, come ha sottolineato Nadia Mazzardis, vicepresidente della Commissione provinciale dell'Alto Adige per le pari opportunità per le donne, non sempre offrono guadagni significativi, segno che l'imprenditorialità femminile è spesso legata a necessità contingenti più che a scelte strategiche.

Molte donne infatti, come ha specificato Mazzardis, cercano più flessibilità nel lavoro per dedicarsi alla cura della famiglia e questo le porta a fare impresa.

Le sfide dell'impresaria al femminile

Oltre alle difficoltà culturali e alla distribuzione iniqua dei carichi familiari, le imprenditrici italiane affrontano la mancanza di incentivi specifici. Come sottolinea Helga Caldonazzi, coordinatrice del Comitato per la promozione dell'impresaria femminile di Trento,

non esistono sufficienti agevolazioni per le donne che devono conciliare lavoro e famiglia, soprattutto in caso di maternità o cura dei genitori anziani.

Un tema caldo, che apre alla necessità di politiche pubbliche mirate, come il congedo di paternità obbligatorio non trasferibile, che possa ridurre il divario e favorire una distribuzione equa dei compiti familiari.

Un primato con due facce

L'Italia vanta il più alto numero di lavoratrici autonome in Europa: 1,61 milioni di donne italiane possiedono una partita IVA, contro 1,43 milioni in Francia e 1,29 milioni in Germania. Tuttavia, questo primato non è privo di contraddizioni. Il tasso di occupazione femminile rimane tra i più bassi d'Eu-

ropa, con il 53,6%, ben al di sotto della media europea del 66,5%. Questo mette in evidenza come l'imprenditorialità femminile in Italia sia spesso una risposta alla carenza di opportunità lavorative tradizionali piuttosto che una scelta di carriera.

Guardare al futuro con fiducia

Le storie di molte donne italiane dimostrano che l'imprenditoria può essere un esempio di resilienza e determinazione. **Nonostante le difficoltà, molte donne riescono a trasformare la mancanza di opportunità in un trampolino di lancio per il cambiamento, contribuendo in modo significativo all'eccellenza e al prestigio del Paese.** Tuttavia, per valorizzare pienamente questo potenziale, è fondamentale attuare interventi strutturali e promuovere un cambiamento di mentalità che consenta alle donne di competere alla pari nel mondo del lavoro e dell'impresa. Nella nostra provincia, sono già in atto iniziative mirate a questo obiettivo, come il [progetto Co-Manager](#), che, come sottolineato da Caldonazzi, necessiterà di una revisione nei prossimi anni per rispondere in modo ancora più efficace alle sfide che le donne affrontano nel panorama imprenditoriale e professionale. La proposta di miglioramento, infatti, si inserisce in un contesto in continua evoluzione, dove i bisogni delle donne imprenditrici sono in continua trasformazione, così come il mercato del lavoro stesso.

La resilienza al femminile: storie di donne che hanno trasformato la crisi in opportunità

Nel contesto dell'imprenditoria femminile in Italia, emergono storie di donne che, di fronte alle difficoltà, hanno trovato il modo di reinventarsi e riscoprire il proprio potenziale.

Il quotidiano *L'Adige* di domenica 29 dicembre ha raccontato alcune storie di imprenditrici associate alla nostra Associazione, esempi di resilienza e determinazione, che sono state presentate nell'e-book [Si può fare, realizzato e lanciato la scorsa primavera](#). Queste testimonianze mostrano come, nonostante le difficoltà e le sfide che molte di loro hanno affrontato, siano riuscite a trasformare le avversità in opportunità, dimostrando un'incredibile capacità di reinventarsi.

Patrizia Bertoldi: un futuro brillante nato da un incidente

Patrizia Bertoldi ha visto la sua vita cambiare in seguito a un grave incidente stradale. Dopo una lunga degenza ospedaliera, ha incontrato Roberto, che le ha aperto le porte a un mondo inaspettato: quello degli allestimenti natalizi. Così è nata la Christmas Division di Tecnotek, un'azienda che oggi è un punto di riferimento in Italia.



Lucia Del Vecchio: dalla chiusura di un progetto alla nascita di un birrifico

Lucia Del Vecchio, dopo la chiusura del progetto Poste Impresa, decide di seguire la sua passione per la birra artigianale. Nonostante le difficoltà, tra cui l'ictus che ha colpito il compagno, il loro birrifico è diventato un successo. La sua storia è un esempio di come la passione possa portare a realizzare i propri sogni, anche quando la vita sembra mettere tutto in discussione.



Olga Fedele: un servizio per la comunità nato da una crisi lavorativa

La storia di Olga Fedele è quella di una donna che ha saputo trasformare un licenziamento in un'opportunità imprenditoriale. Dopo essere stata colpita dalla cassa integrazione, Olga ha fondato un servizio di trasporto con conducente, rispondendo a una necessità concreta nella sua comunità.



Liliana Vega Cooper: dalla Foresta Amazzonica al successo in Italia tra resilienza e tradizione

Trasferitasi in Italia dal Perù insieme ai figli, Liliana ha iniziato come operaia per mantenere la famiglia, ma la passione per le tradizioni cosmetologiche materne l'ha spinta a formarsi come estetista. Dopo molti sacrifici e studio, ha aperto un centro estetico che fonde il benessere olistico con le sue radici culturali, continuando a innovare e crescere professionalmente.



Giada Mancabelli: da Milano a Chicago e Oltre. Il viaggio di una creatrice di opportunità

Con una laurea in comunicazione interculturale e un'esperienza lavorativa internazionale, Giada ha scoperto il mondo del coding durante il suo impiego nel marketing tecnologico. Nel 2018 ha fondato Giaco Studio, trasformando la sua passione in un'ancora di salvezza per la famiglia durante la crisi del COVID-19.



Franca Borzaga: Metal Working da start-up a leader industriale

Dopo una lunga carriera in Germania e una parentesi in Italia per stare vicino alla madre, Franca ha deciso di co-fondare Metal Working Srl con due soci, puntando su innovazione e autonomia. Da una piccola startup, l'azienda è cresciuta esponenzialmente, diventando un'importante realtà industriale con un fatturato multimilionario.



Uno sguardo verso il futuro

Le storie di Patrizia Bertoldi, Lucia Del Vecchio e Olga Fedele ci ricordano che **la crisi può essere un momento di crescita**. Queste donne hanno saputo superare stereotipi di genere e ostacoli sociali per costruire imprese innovative. Oggi, **l'Italia sta riconoscendo sempre più il valore dell'imprenditoria femminile come una risorsa fondamentale per il progresso economico e sociale del Paese**. **Sostenere le donne in questo cammino non è solo una questione di equità, ma una strategia per costruire un futuro più forte, inclusivo e prospero per tutti.**

Gamma Volkswagen Veicoli Commerciali

Scopri oggi tutte le offerte per la tua mobilità aziendale!

VW Caddy, VW Caddy Cargo, Crafter e Multivan T7

5+

5 Anni di garanzia di fabbrica
5 Anni di manutenzione ordinaria*
5 Anni di servizio mobilità



Veicoli
Commerciali
Dorigoni



Scansiona il QR Code
per scoprire di più

CARO ENERGIA 2025: IMPRESE TRENTINE TRA SFIDE E SOLUZIONI PER IL FUTURO

di **Genny Tartarotti**, giornalista Associazione Artigiani Confartigianato Trentino

Il tema del caro bollette torna al centro del dibattito, con preoccupazioni crescenti per famiglie e imprese. Durante la puntata di *Filo Diretto* del 13 gennaio 2025, trasmessa su Trentino TV, con la conduzione di **Marilena Guerra** e **Gabriele Buselli**, **Andrea De Zordo**, presidente dell'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino, ha analizzato l'impatto degli aumenti dei costi dell'energia elettrica e del gas insieme agli altri ospiti presenti: **Stefano Schiavo**, direttore della Scuola Studi Internazionali dell'Università di Trento, **Stefano Dalla Torre**, project manager del progetto Salute Comunità Energetiche Rinnovabili, **Andrea Grosselli**, segretario generale CGIL del Trentino.

Ecco i principali punti emersi durante il dibattito.

I numeri del caro energia

Secondo i dati della **CGIA di Mestre**, le imprese del Trentino-Alto Adige potrebbero affrontare un costo totale di 2 miliardi e 217 milioni di euro per

elettricità e gas nel 2025, un aumento del 19,3% rispetto al 2024. I costi si suddividono in:

- 1,656 miliardi per l'elettricità, +248 milioni rispetto al 2024.
- 561 milioni per il gas, +111 milioni rispetto al 2024.

A livello nazionale, il conto per le imprese italiane potrebbe raggiungere 85,2 miliardi di euro, con un incremento di 13,7 miliardi rispetto al 2024. Gli aumenti stimati sono del 25% per l'elettricità e del 18% per il gas. I settori più colpiti includono metallurgia, commercio, produzione alimentare, alberghi, ristoranti, fabbriche di legno, carta, macchine e tessile. Nonostante ciò, l'aumento è meno drammatico rispetto al periodo 2021-2023.

Le cause degli aumenti

Stefano Schiavo, direttore della Scuola Studi Inter-



nazionali dell'Università di Trento, ha analizzato le ragioni dell'aumento dei costi:

- **Fine dell'accordo di transito attraverso l'Ucraina: la fornitura di gas russo è scesa al 5% del flusso europeo (15 miliardi di metri cubi contro i 150 pre-conflitto), con impatti limitati.**
- **Temperature rigide in Europa, che hanno incrementato l'uso di gas.**
- **Aumento dell'acquisto di gas liquefatto, caratterizzato da costi di produzione più alti e prezzi più volatili.**
- **Livelli di stoccaggio più bassi in Europa: al 70-72%, circa 10 punti percentuali in meno rispetto agli anni precedenti.**

Secondo **Schiavo**:

Non c'è emergenza, ma è necessario mantenere scorte adeguate per evitare ulteriori pressioni sui mercati spot, dove i prezzi sono più elevati.

Ha inoltre sottolineato l'importanza di un piano europeo per migliorare l'interconnessione energetica tra Paesi, sfruttando energia solare al sud ed eolica al nord.

Impatto sulle imprese e famiglie

Andrea De Zordo ha evidenziato come i costi energetici, cinque volte superiori rispetto agli Stati Uniti, minino la competitività delle imprese italiane:

Il nostro timore è che le imprese debbano rivedere i propri investimenti. È essenziale investire in sostenibilità e fonti rinnovabili per ridurre la dipendenza dal mercato energetico.

Anche le famiglie soffrono i rincari. **Andrea Grosselli**, segretario generale CGIL del Trentino, ha ricordato:

L'aumento delle bollette erode il potere d'acquisto delle famiglie. È urgente adeguare i salari al costo della vita e promuovere misure strutturali per il risparmio energetico.

In risposta alle considerazioni di Grosselli, **De Zordo** ha puntualizzato:

Sono il primo a sostenere che i dipendenti debbano essere remunerati in modo equo, pur nella consapevolezza che non può ricadere interamente sull'imprenditore il peso dell'inflazione. È necessario sviluppare strumenti che

consentano di sostenere i lavoratori senza gravare esclusivamente sulla marginalità delle aziende. L'aumento dei costi si rifletterebbe inevitabilmente sui prezzi di vendita, alimentando ulteriormente l'inflazione e riducendo il potere d'acquisto. Questo è un tema cruciale su cui stiamo lavorando, insieme alla Pat, per trovare soluzioni che tengano conto anche delle difficoltà che gli stessi imprenditori affrontano a causa degli oneri aggiuntivi.

Le Comunità Energetiche Rinnovabili: una strada percorribile

Stefano Dalla Torre, project manager del progetto Salute Comunità Energetiche Rinnovabili, ha spiegato che le CER offrono un'**opportunità concreta per ridurre i costi energetici**:

Le CER permettono di prevedere meglio i costi energetici e ridurre la dipendenza dai fornitori tradizionali, a fronte di una semplice quota associativa.

Tuttavia, la normativa vigente pone vincoli sulla distribuzione dei benefici economici, con un massimo del 55% destinabile liberamente. Il resto deve essere utilizzato per consumatori non imprenditoriali o progetti con ricadute territoriali.

De Zordo ha sottolineato:

Le CER rappresentano una grande opportunità non solo economica, ma anche in termini di sostenibilità e bene comune. È un percorso da sostenere con decisione, pur affrontando norme e cavilli tecnici che ne complicano la diffusione.

Le proposte per il futuro

Tra le proposte emerse per fronteggiare il caro bollette:

1. **Investimenti in energia rinnovabile e piani europei per l'interconnessione energetica.**
2. **Interventi strutturali sul mercato del lavoro, come adeguamenti salariali e politiche per il risparmio energetico.**
3. **Supporto pubblico, come sussidi o agevolazioni fiscali legate all'efficienza energetica.**

Infine, è necessario un cambio di passo nelle politiche industriali ed energetiche nazionali. Come concluso da De Zordo:

C'è bisogno di un piano a lungo termine per l'energia, che superi le emergenze contingenti e punti alla sostenibilità e alla competitività delle nostre imprese.

LAVORI SUL PONTE LUEG, DE ZORDO: “UNA TRAGEDIA ECONOMICA EUROPEA”

A partire dallo scorso 1° gennaio, l’Austria ha avviato il restringimento a una sola corsia sul ponte Lueg, lungo 1,8 chilometri, situato sull’autostrada del Brennero. Questo viadotto, costruito nel 1969, sarà **demolito e ricostruito per motivi di sicurezza**, con i lavori che dovrebbero iniziare in primavera e **durare circa tre anni**. Questa decisione, che avrà un **forte impatto sul traffico**, è stata ampiamente criticata dalle rappresentanze locali delle più diverse categorie di lavoratori (in particolare gli autotrasportatori), che avevano già lanciato l’allarme a novembre, proponendo **soluzioni per mitigare le difficoltà nei trasporti**.

Il restringimento della carreggiata potrebbe causare **code fino a 80 chilometri**, con **danni stimati fino a 640 milioni di euro all’anno per l’economia italiana**, in particolare per i **settori legati all’export e per il turismo**, poiché i turisti potrebbero evitare l’Italia a favore di altre destinazioni. Per ridurre l’impatto, alcune soluzioni, come l’eliminazione del divieto notturno per i mezzi pesanti, sono state proposte, in quanto permetterebbero di diluire il traffico durante le ore notturne, evitando un concentrazione eccessivo di veicoli in poche ore.



Inoltre, è stato presentato uno studio che suggerisce che, con l’inversione del posizionamento dei mezzi pesanti, si potrebbe gestire il traffico senza necessità di ridurre a una sola corsia. Nonostante le critiche e le proposte alternative, l’Austria non ha ancora risposto alle richieste di modifica del piano.

L’assessore provinciale al turismo trentino, Roberto Failoni, ha sottolineato l’importanza di **monitorare attentamente l’evolversi della situazione, sperando che l’impatto sui turisti sia minimo** e garantendo supporto per suggerire percorsi alternativi ai visitatori. Nonostante le difficoltà, il Trentino rimane una destinazione turistica di prim’ordine.

Sul tema è intervenuto inoltre il presidente dell’Associazione Artigiani Confartigianato Trentino, **Andrea De Zordo**, che ha spiegato:

*È una tragedia economica europea. Con il traffico su una sola corsia per senso di marcia si determinerà il **traffico dell’arteria**. Come rappresentanti di numerose categorie di lavoratori, **abbiamo sostenuto in maniera unitaria la contrarietà** rispetto all’intenzione austriaca di ridurre il traffico su una sola corsia. Questa decisione rende infatti **impossibile il traffico di merci da e per l’Italia e sarebbe un ulteriore elemento di difficoltà** in un quadro già difficile dell’economia tedesca e del manifatturiero italiano pesantemente azzoppato da una situazione fragile. Si colpiscono tutti i settori legati all’export. Le chilometriche code che potrebbero formarsi sarebbero **impossibili da smaltire nell’arco di una giornata** e si stimano **danni milionari per l’economia italiana**. In più, non bisogna dimenticarlo, ci saranno i **danni per il turismo**: sicuramente infatti verranno scelte mete diverse rispetto all’Italia.*



ENOTECA PROVINCIALE DEL TRENTINO

Vino, cultura, territorio



Per orari e informazioni:
www.palazzoroccabruna.it



Tel. 0461/887101 – mail: promozione@tn.camcom.it
(FB e Instagram)@palazzoroccabruna

Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento – Palazzo Roccabruna
Via S. Trinità 24 – Trento

PENSPLAN PLUS: ANALISI DI PIANIFICAZIONE PATRIMONIALE

UN NUOVO SERVIZIO GRATUITO DI PENSPLAN CENTRUM S.p.A. A FAVORE DELLA POPOLAZIONE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL

Qual è la mia situazione finanziaria? Ho una copertura assicurativa e previdenziale sufficiente? E da non dimenticare: è stata pianificata la successione del mio patrimonio?

Per rispondere a queste e ad altre domande, Pensplan Centrum S.p.A. offre il servizio Pensplan PLUS, che fornisce ai cittadini un report neutrale, completo e dettagliato della loro **situazione patrimoniale personale**.

Gli esperti di Pensplan Centrum S.p.A. effettuano un'analisi personalizzata sulla situazione patrimoniale del cittadino nei seguenti ambiti: finanze, beni materiali, assicurazioni, previdenza complementare, tutela della famiglia e pianificazione successoria.

Per poter effettuare tale analisi in modo preciso ed efficace, è importante che il cittadino fornisca tutte le informazioni sulla propria situazione personale negli ambiti sopraccitati. Gli esperti di Pensplan Centrum S.p.A. inseriscono, quindi, le informazioni acquisite dal cittadino in un software specifico, che, anche sulla base di dette informazioni, genera un report dettagliato. Il report, redatto in forma anonima, viene consegnato direttamente al medesimo cittadino durante l'incontro e con lui discusso. Al suo interno, è indicata la posizione nelle **sei aree tematiche analizzate: finanze, beni materiali, assicurazioni, previdenza complementare, tutela della famiglia e pianificazione successoria**. Per un migliore orientamento e facilità di lettura, il report utilizza la metodologia di **analisi «semaforica»** e riporta un risultato grafico con icone per ogni area analizzata:

rosso: criticità rilevate che necessitano di un intervento;

arancio: criticità rilevate che necessitano di una adeguata valutazione;



verde: copertura sufficiente

Pensplan Centrum S.p.A. fornisce **un'analisi neutrale ed oggettiva e non dispensa in alcun modo consigli operativi relativamente alle eventuali specifiche azioni** da intraprendere. Sarà eventualmente il cittadino a decidere, in piena autonomia, se rivolgersi a uno specifico operatore economico.

L'obiettivo del servizio Pensplan PLUS è esclusivamente quello di creare consapevolezza sull'importanza di pianificare il proprio futuro finanziario e quello della propria famiglia attraverso una valutazione obiettiva e neutrale della situazione finanziaria attuale nonché di sensibilizzare i cittadini a costruire e pianificare il proprio futuro per tempo e con lungimiranza.

Prenotazione appuntamento

Il servizio di analisi di pianificazione patrimoniale Pensplan PLUS viene erogato tramite appuntamento personale presso gli uffici di Pensplan Centrum S.p.A. a Bolzano e a Trento:

- Bolzano: via della Mostra, n. 11
- Trento: Piazza Silvio Pellico, n. 6

L'appuntamento ha una durata di circa un'ora.

L'appuntamento può essere prenotato tramite il sito internet di Pensplan Centrum S.p.A.

Il servizio Pensplan PLUS è gratuito.



Sai qual è la tua situazione patrimoniale? Scopri-la con **Pensplan PLUS!**

Per poter pianificare in modo consapevole ed efficace il tuo futuro, è fondamentale che tu conosca la tua **situazione patrimoniale attuale**.

Pensplan PLUS ti fornisce un report con un'analisi **oggettiva e neutrale** della tua situazione in **sei aree tematiche**:



Il servizio **Pensplan PLUS** è **neutrale** e **gratuito** e viene erogato da Pensplan Centrum S.p.A.

Prenota oggi il tuo appuntamento!



Servizi di Welfare Complementare Regionale

pensplan.com



SCADENZIARIO FEBBRAIO 2025

Domenica 16 (scadenza posticipata al 17)

RITENUTE IRPEF E ADD. REGIONALE/COMUNALE

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

VERSAMENTO CONTRIBUTI INPS

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

VERSAMENTO PREMIO INAIL

Versamento del premio Inail regolazione 2024 – rata 2025.

Martedì 25

CASSA EDILE DI TRENTO

Versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento

Venerdì 28

INVIO TELEMATICO FLUSSO UNIEMENS

Invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di gennaio 2025).

INAIL

Invio telematico della dichiarazione delle retribuzioni.

CONTRIBUTI FASI

Versamento dei contributi integrativi al FASI per i dirigenti industria (1° trimestre 2025).

SCADENZIARIO MARZO 2025

Domenica 16 (scadenza posticipata al 17)

RITENUTE IRPEF E ADD. REGIONALE/COMUNALE

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

VERSAMENTO CONTRIBUTI INPS

versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

CERTIFICAZIONE UNICA

Invio telematico della dichiarazione all'Agenzia delle Entrate e consegna ai soggetti che nel 2024 hanno percepito redditi e compensi assoggettabili a ritenuta fiscale

Lunedì 17

LIQUIDAZIONE IVA MENSILE

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

SALDO ANNUALE IVA

Versamento in unica soluzione o della prima rata (di massimo 9) del saldo IVA risultante dalla dichiarazione annuale IVA relativa all'anno precedente.

RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, DIPENDENTE, ASSIMILATI, DIVIDENDI E ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

CERTIFICAZIONI UNICHE

Termine ultimo per la consegna e l'invio telematico delle CU riferite all'anno precedente. Dal 2025 cambia il termine per le CU contenenti esclusivamente redditi che derivano da prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale (31 marzo).

CUPE

Termine per la consegna delle CUPE ai soci delle società di capitali.

COMUNICAZIONE DATI RELATIVI ALLE SPESE FUNEBRI, FREQUENZA ASILI NIDO E VETERINARIE CUPE

Termine per la comunicazione all'Anagrafe Tributaria dei dati relativi alle spese funebri, frequenza asili nido e veterinarie dell'anno precedente da parte degli esercenti.

TASSA ANNUALE LIBRI CONTABILI E SOCIALI

Versamento della tassa annuale per la tenuta dei libri contabili e sociali da parte delle società di capitali.

COMUNICAZIONE DATI RELATIVI ALLE SPESE FUNEBRI, FREQUENZA ASILI NIDO E VETERINARIE CUPE

Termine per la comunicazione all'Anagrafe Tributaria dei dati relativi alle spese funebri, frequenza asili nido e veterinarie dell'anno precedente da parte degli esercenti.

Martedì 25

CASSA EDILE DI TRENTO

Versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento

ELENCHI INTRASTAT

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili).

Lunedì 31

INVIO TELEMATICO FLUSSO UNIEMENS

Invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di febbraio 2025).

CERTIFICAZIONI UNICHE LAVORO AUTONOMO

Termine per l'invio telematico della CU relativa ai redditi di lavoro autonomo abituale. Dal 2025 è stabilito al 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui le somme sono state corrisposte il termine di invio all'Agenzia delle Entrate delle CU contenenti esclusivamente redditi derivanti da prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale.

CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI PUBBLICITARI

Termine per la presentazione della "comunicazione per l'accesso al credito d'imposta", contenente i dati degli investimenti effettuati o da effettuare nell'anno agevolato (2025).

ENASARCO

Termine per il versamento dei contributi FIRR di agenti e rappresentanti da parte delle aziende mandanti.

PRESENTAZIONE MODELLO EAS

Termine per l'invio telematico del Modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi, nel caso in cui, nel corso dell'esercizio precedente, si siano verificate variazioni di alcuni dei dati dell'ente precedentemente comunicati.

CRONOTACHIGRAFO: IL MINISTERO CHIARISCE QUALI DOCUMENTI ESIBIRE AI CONTROLLI DI CAMION E PULLMAN

Il Ministero dell'Interno, con circolare del 27 dicembre 2024, ha fornito chiarimenti riguardo la documentazione obbligatoria prevista su camion e pullman che l'autista deve esibire a richiesta degli organi di controllo.

I conducenti devono recare al seguito, ed esibire a richiesta degli organi di controllo, la documentazione contenente le **norme di comportamento** (si veda la lista di controllo allegata che viene utilizzata durante le verifiche su strada) cui devono attenersi ai fini del corretto uso del tachigrafo, a dimostrazione del cor-

retto adempimento da parte delle imprese dell'onere di formazione e istruzione e controllo nei confronti dei propri conducenti, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 174, comma 14 cds, nei confronti dell'impresa stessa.

Ricordiamo, a tal proposito, che l'Associazione Artigiani dal 2017 organizza corsi dedicati per garantire l'adempimento degli obblighi di formazione, informazione e controllo degli autisti da parte delle imprese.



PREMIO DI RISULTATO TERRITORIALE 2024 DEL SETTORE PORFIDO

In applicazione di quanto previsto dall'art. 7 del vigente CCPL, le Parti Sociali firmatarie del medesimo, hanno convenuto di fissare per l'anno 2024 il valore complessivo del Premio di Risultato Territoriale in **1.350€ lordi**.

Tale valore è conseguenza del raggiungimento dei dati relativi ai **2 indicatori** scelti per la determinazione del Premio:

- confronto, rispettivamente, del 2024 sul 2023 con riferimento al rapporto tra il numero delle aziende che versano il contributo previsto per il funzionamento della Commissione Paritetica Settore Porfido ed il numero delle aziende che decidono di aderire ai Marchi volontari "Porfido Trentino Controllato" e "Trentino Pietre";
- relativamente al 2024, rapporto tra il numero di controlli positivi sulla qualità del prodotto e il numero dei controlli complessivamente effettuati nelle aziende che aderiscono ai marchi equiparati "Porfido Trentino Controllato" e "Trentino Pietre".

Come previsto dal CCPL le aziende pertanto dovranno avere cura di procedere con la retribuzione

relativa al corrente mese di dicembre al conguaglio/saldo finale del Premio tenendo conto delle quote mensili già anticipate nel corso dell'anno.

Si ricorda al riguardo che per i lavoratori con contratto part-time il Premio andrà riproporzionato rispetto all'orario di lavoro svolto; per coloro che hanno cessato o sono stati assunti in corso d'anno il saldo/conguaglio finale avverrà pro quota tenendo conto del numero dei mesi interi lavorati intendendosi per mese intero la frazione uguale o superiore ai 15 giorni. Il Premio inoltre non determinerà alcun riflesso su istituti differiti e TFR.

Si segnala inoltre che, alla luce di quanto indicato al punto 4.6 della circolare n. 5/E dell'Agenzia delle Entrate del 29 marzo 2018, le Parti firmatarie del CCPL si sono date atto che non sussistono le condizioni per l'applicazione del regime fiscale agevolato (c.d. detassazione) e pertanto l'intero Premio 2024 dovrà essere assoggettato a tassazione ordinaria.

Per qualsiasi chiarimento è possibile contattare **Deborah Battisti** – Area Politica del lavoro e Contrattazione ([0461803729](tel:0461803729) | d.battisti@artigiani.tn.it).



ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Locali di mq 120 predisposti per centro estetico a Pergine Valsugana centro storico primo piano. Affitto modico e senza spese condominiali. Libero da gennaio 2024. ☎ 349-3057537

Uffizio sito in via don Pichler 1 a Zambana (centro paese), mq 100, terrazza antistante a disposizione, nr. 3 stanze, doppio WC, ripostiglio, corridoio. € 550,00 al mese. ☎ 348.4720752.

Affitto negozio centro Trento vicino castello buon consiglio 70/80 MQ. Nicoletta ☎ 351 5396674.

CEDO

Attività di acconciatore con portafoglio clienti con attrezzatura Trento Città, regolare contratto di affitto con due postazioni. ☎ 349 2677318

Baracca in lamiera zingata apribile totale per auto o cantiere, completa di serratura. ☎ 348 7304657

Carrello appendice in buono stato completo. ☎ 348 7304657

Attività di parrucchiera situata a Rovereto centro, in esercizio da più di 30 anni. Possibilità di affiancamento del titolare, se richiesto. ☎ 348 7766680

Cedes attività commerciale di macchine da giardino, piccole macchine agricole con annessa officina / reparto ferramenta colori, 500MQ. in zona artigianale a Darzo di Storo. Per info: ☎ 3280279806

Cedes attività di estetica. Oppure affittasi spazio per professionisti di settore. ☎ 339.7373879

Cedo attività di parrucchiera zona Bolghera, Trento. ☎ 349.1372880

Cedes locali per attività di acconciatore con portafoglio clienti e attrezzatura in centro a Ospedaletto per mq 23. Per informazioni contattare Veronica ☎ 351.5534151

CERCO

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Furgone con tetto alto, passo corto e in buone condizioni. ☎ 349.4686481 (Mauro)



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

VENDO

Capannone a lotti di circa 400/800 mq, zona strategica a Mezzolombardo. ☎ 333.8547982

Circa 500 mq di coppi nuovi a 3 colori (Molina) per motivi di sgombero capannone. ☎ 335.7611828 - 336.736368

Betoniera "Bragagnolo" 250L nuova. ☎ 340.8344423

Macchina pulisci pannelli del 2004 (Rapetti) modello 40/S a € 2.200,00 trattabili e impianto di betonaggio con pala raschiante del 2004 (Imer), per cessata attività, a € 3.000,00 trattabili.

Via San Giovanni Bosco, n. 30 - 38050 Telve di Sopra (TN). ☎ 335.7027616

Vendo o affitto capannone in zona Pira a Tesero da utilizzare come laboratorio artigianale, commercio all'ingrosso o magazzino di mq 450 compreso ufficio e zona servizi. Locale interrato di mq 120. Piazzale esterno di circa 200 mq. Caldaia a cippato. ☎ 348.2616812

Vendo Massey Ferguson 7718 anno immatricolazione 2019 freni ad aria freno motore. ☎ 347.4053071

Vendo macchina cardatrice lana Gerussi € 400,00. ☎ 329.9878045

Vendo sollevatore auto mezzo busto portata 25 quintali - 380 volt. ☎ 348 7304657

Vendo saldatrice carrellata ad elettrodi - 380 volt - RIGES 330. ☎ 348 7304657

Vendo ramo d'azienda ditta di pulizie, portafoglio clienti, 2 furgoni e attrezzatura. ☎ 320.6803981

Vendo 2 lavateste usati ma tenuti benissimo e 2 poltrone con pompa idraulica, colore bianco, causa rinnovo locale. ☎ 0461.561059 - 333.1815543

Vendo bordi in PVC melaminicolarghezza cm 20/25/30/40/50 per bordatura pannelli. Colori o tinte diverse, legno abete/noce/rovere/faggio. ☎ 328.9253151

Vendo di un banco artigianale in legno completo di vela impermeabile in buonissimo stato usato poco completamente smontabile e trasportabile in auto a 400 euro a Rovereto. ☎ 331 2880939

Attrezzature da falegnameria - Vendo pressa a caldo NPC 3000/S AS ORMA - 300x130 T 70-P.6-C.400-D.70. ☎ 327 3429666

VENDO RULLO COMPRESSORE PER ASFALTI DA 10 QUINTALI. RUOTE FERRO FERRO IN OTTIMO STATO a € 2.300,00. Per informazioni ☎ 389 2614710

Vendo 4 cerchi in ferro da 15", usati in ottimo stato, completi di sensore pressione. Ideali per Ford Tourneo Custom. ☎ 347 4436326.

CAPANNONE IN VENDITA TRENTO - 1300 mq su due piani con piazzale di proprietà per 12 posti auto, recintato con cancello elettrico. L'immobile è sito a Ravina di Trento, a circa 2 km dal casello autostradale di Trento Sud sulla A22. Il capannone è completo di impianto di riscaldamento autonomo e di raffrescamento. Potenza energia in entrata 150 kw. L'immobile gode di un impianto fotovoltaico posto sul tetto da 33 kilowatt. Nessuna spesa condominiale. ☎ 339 6333934.

Vendo carrello con 12 sbobinatrici per filo elettrico, leggero, comodo, maneggevole e pratico. Da usare negli appartamenti o capannoni. ☎ 338 4741967.

Vendo Betoniera Bragagnolo 250 L NUOVA	€ 500,00
Fora Piastrelle Raimondi con N°3 frese	€ 850,00
elettro spugna Rosina Raimondi	€ 1.000,00
Macchina ad acqua per taglio piastre porfido Sigma	€ 1.200,00
Iva compresa - ☎ 340 8344423.	

Vendo 2 banchetti da lavoro con attrezzi Macc più Wurt
Prezzo interessante
☎ Amblar - Don 338 1044056.

Vendo stampante HP Laser Multifunzione a colori HP MFP - E77422 - Anno 2022 - 22 copie al minuto nero e colori - 2 cassette A4 e A3 da 520 fogli cad. € 800,00 - Possibilità passaggio contratto assistenza e costo copia, AFFARE!
☎ Remo - 333 1718394

Per cessata attività di falegnameria vendo varie attrezzature di diverse tipologie e mobili realizzati a mano tipo stube (tavoli, sedie, ecc.) in stato pari al nuovo. Vera occasione! Rovereto.
☎ 333 4760068 (Beppino).

GAS HAUS e ATTREZZATURE

Antinfortunistica - utensileria - attrezzature meccaniche edili ed industriali

Viale Dante 44 - Pergine Valsugana - 38057 - (TN)
gashaus@gashaus.191.it - Tel. 0461 538336



SUPEROFFERTA PRIMAVERA

GIACCA SOFSHELL SOFTY + PANTALONE RAINOLD

+ T-SHIRT 100% COTONE

€69,90 +IVA